

IL PORTA MOTO

Prende vita oggi questa rubrica che vede come protagonisti gli accessori dei veicoli ricreazionali.

Camperista da una vita ed operatrice nel settore (quando si dice unire l'utile al dilettevole) ho notato che molto spesso prodotti nuovi non vengono adeguatamente spiegati nella loro interezza e li si conosce solo per il prezzo o per quello che ci viene riportato dall'amico. Bene, questa rubrica è volta a mettere in risalto proprio quelle caratteristiche tecniche di difficile reperibilità. In modo particolare questa volta vorrei chiarire una volta per tutte l'annosa questione dei portamoto che tanto hanno fatto discutere (vedi articoli su riviste quali Plein Air) e su cui ancora non è chiara, almeno a mio giudizio, la normativa.

Prima di tutto mi preme sottolineare che la parola "portamoto" non è esatta. Bisogna distinguere tra il portamoto che viene montato dopo l'acquisto del veicolo e che è autorizzato dalla motorizzazione e le entità tecniche indipendenti.



Per quanto riguarda il primo prodotto, chi acquista un veicolo nuovo con l'autorizzazione dalla casa madre per il portamoto non ha problemi.

Ma tutti gli altri veicoli non possono montare nulla? Naturalmente sì, possono montare un prodotto omologato come entità tecnica indipendente.

Ma di preciso di che cosa si sta parlando?

Attualmente la normativa italiana stabilisce che (dipartimento per i trasporti terrestri protocollo n°69402/08/03 del 02/09/2008) in merito a "le strutture portabagagli, omologate secondo la direttiva 74/483/CEE e successive modifiche ed integrazioni, montate posteriormente a sbalzo sugli autocaravan e commercializzate quali "portamoto".....I portabagagli omologati sono contraddistinti dalla prescritta marcatura (numero di omologazione CE preceduto dalla sigla dello Stato che ha rilasciato l'omologazione) e sono accompagnati da istruzioni di

montaggio. L'installazione sui veicoli di siffatte strutture deve essere effettuata in conformità in quanto previsto dalle predette istruzioni di montaggio, nel rispetto dei limiti di carico della struttura stessa e dei limiti di pesi massimi del veicolo. Tutto ciò premesse si evidenzia che l'installazione dei portabagagli sopra descritti non comporta l'aggiornamento della carta di circolazione e pertanto le eventuali richieste da parte dell'utenza tese all'annotazione sulla carta di circolazione di strutture definite "portamoto" che risultino omologate in base alla direttiva 74/483/CEE e succ. mod. ed int., debbono essere definite negativamente"

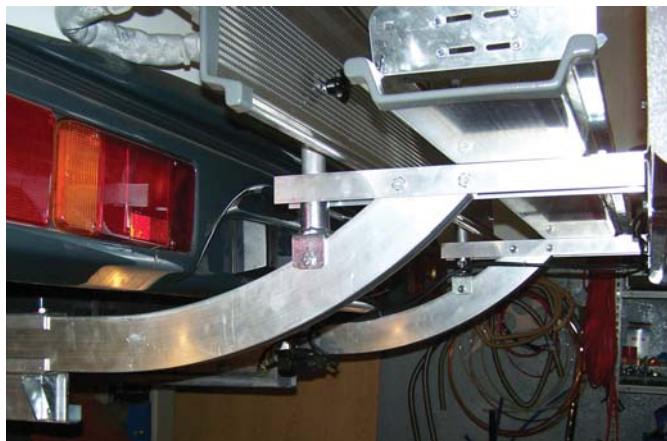
Come si legge quindi dalla normativa del ministero dei trasporti attualmente quindi è possibile montare delle entità tecniche o portabagagli solo se si rientra nei limiti di carico della struttura, se si rispettano i pesi massimi del veicolo e solo allegando al libretto di circolazione del veicolo le istruzioni e l'omologazione europea dell'entità tecnica.

Attualmente il mercato italiano offre diverse soluzioni. Una di queste è l'entità della LINNEPE (Marchio storico nel settore veicoli ricreazionali) distribuiti sul mercato ITALIANO dalla Ditta F.C.E. sas.

Ma esaminiamo il prodotto dal punto di vista tecnico:

La Linnepe ha attualmente quattro diversi portamoto a catalogo. Dalla versione economica al più elaborato tutti sono realizzati in Alluminio con un peso, comprensivo di accessori, che varia dai 32 kg ad un massimo di 38 kg. La realizzazione in alluminio lo rende resistente all'acqua salmastra garantendone però una portata che varia dai 120 ai 180 kg.





I veicoli dotati di predisposizione per il montaggio possono installare il tutto senza dover modificare il loro veicolo. Qualora invece il veicolo non sia predisposto è possibile acquistare delle prolunghe omologate (fornite sempre dalla FCE sas) studiate appositamente per essere fissate sui punti di ancoraggio delle case costruttrici del telaio. Tutto questo per garantire la massima stabilità del porta moto, e della portata massima data dalla Omologazione.

Detto questo il vostro rivenditore di fiducia potrà consigliarvi al meglio per eventuali altre domande. Sempre a vostra disposizione per risposte tecniche.

Chiara Paolessi
Info-camper@libero.it



ERCOLE.biz

Testo di Dario Ricciardi

Ecco un altro accessorio che potrebbe essere utile per chi, possedendo un camper con il box gavone, e volendo trasportare una moto, si trova spesso in difficoltà nel caricarla. L'accessorio in questione si chiama "Ercole" ed è in grado, come il mitologico eroe greco, figlio di Zeus e Alcmena, in cui ci siamo imbattuti durante la ricerca in internet della casa produttrice, di agevolare le operazioni di carico e scarico, appunto, del motoveicolo sul camper.

Alla fine della ricerca, dunque, digitando in google la frase: "**Ercole=camper+scooter**" siamo, comunque, arrivati sul sito www.ercole.biz/home.html dove l'oggetto è pubblicizzato e dal quale è possibile procedere, anche all'ordinazione.

Ercole, quindi, è il classico uovo di Colombo che consente di evitare le acrobatiche manovre di carico e di ancoraggio dello scooter. Si tratta, in buona sostanza, di un



cavalletto in alluminio, fornito di ruote in nylon, all'interno del quale s'incestra la ruota anteriore dello scooter. In questo modo, semplicemente spingendo la moto su di una qualsiasi rampa di salita, larga almeno 23 centimetri, la stessa si troverà automaticamente posizionata all'interno del box gavone senza ulteriori, inutili sforzi. Il "cavalletto" può essere adattato a qualsiasi ruota fino ad una larghezza massima del pneumatico di 13 centimetri misura oltre la quale è necessario avvisare la casa costruttrice al momento dell'ordinazione.

Volendo, come redazione, offrire un ulteriore servizio, quindi, abbiamo telefonato al numero 0363.399403 per tentare di ottenere un trattamento "particolare" per i nostri associati. Con molta gentilezza, il responsabile della società costruttrice, il signor Bonfanti, ci ha indicato il costo del prodotto (300 euro) garantendoci la possibilità di un "interessante sconto" per il socio - in regola con le annualità - che, al momento dell'ordinazione, alleggerà il numero della tessera dell'Assocampi.

